

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

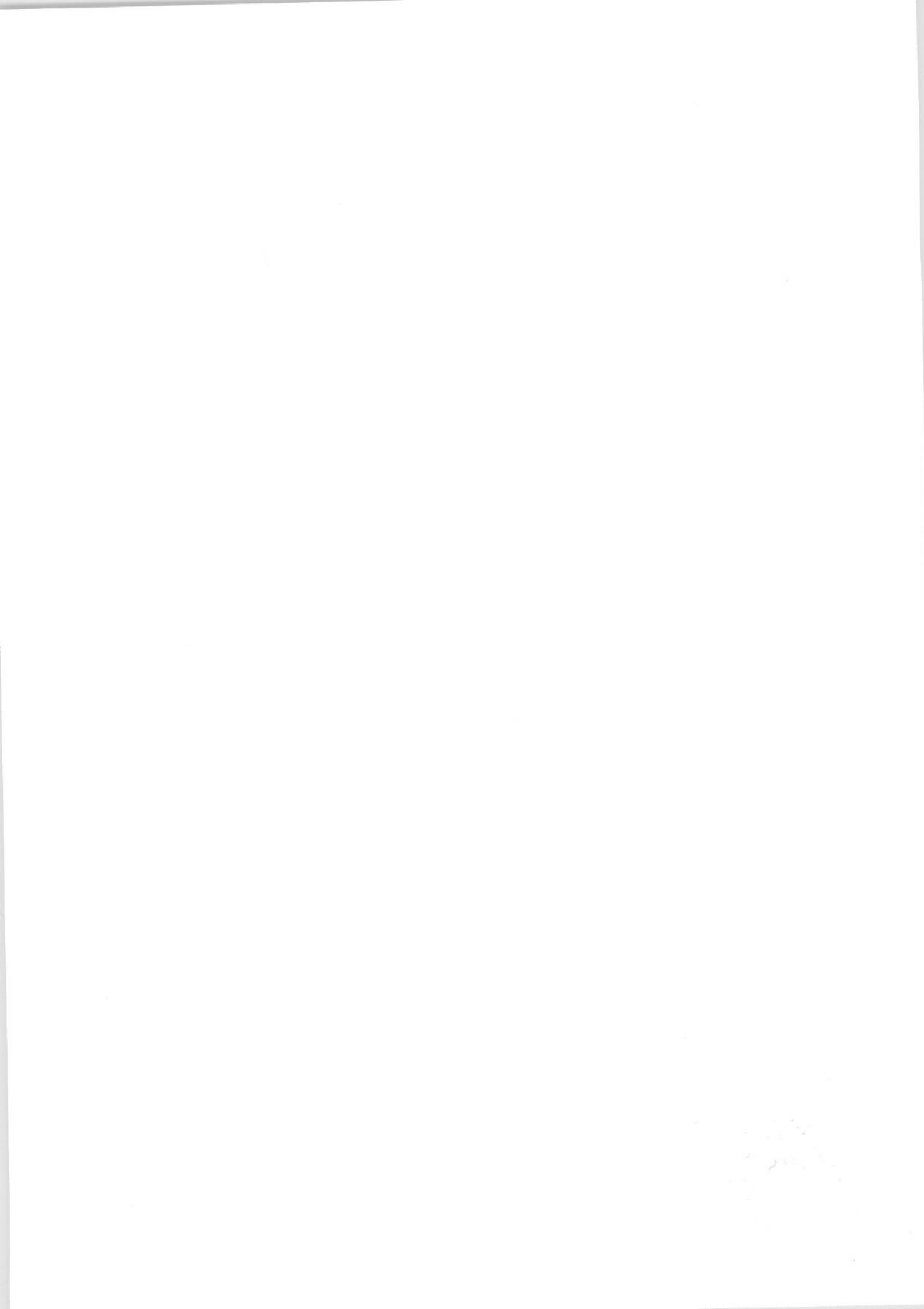
DECRETO n. 790 del 22 AGO, 2018

OGGETTO: *Patto per il SUD - AG 17651 - "Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade "Vecchia Dama - Dammuso - Capo D'Acqua" con la SS. 640" in territorio del Comune di Canicattì - ReNDiS 19IRD64/G1 - CUP J59D16001860001*

Decreto a contrarre

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- Vista la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii. ;
- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;







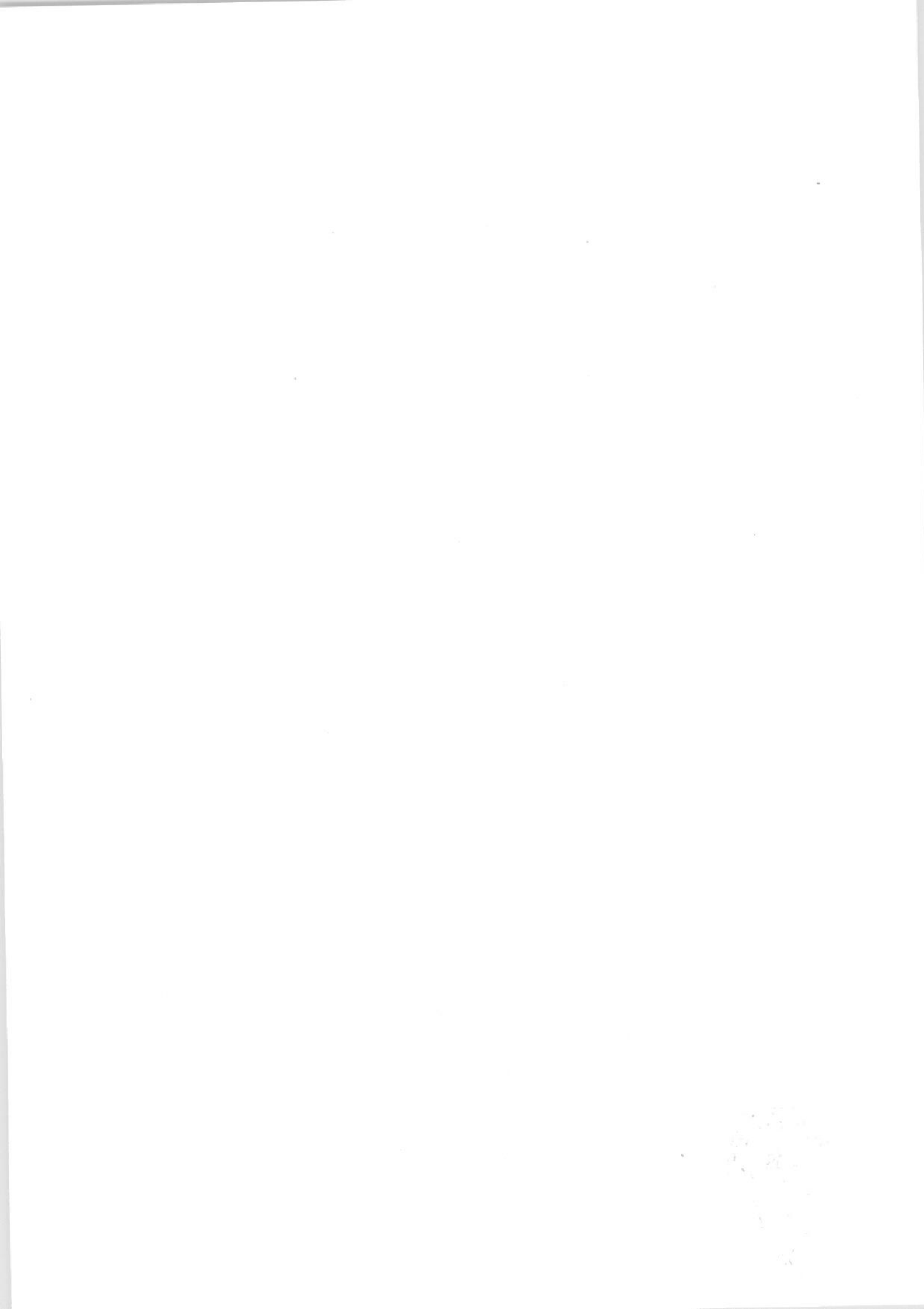
COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

- Visto l'articolo 10 "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale" del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare i commi 2 e 9;
- Visto il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che oltre ad individuare risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio, ai comma 1 e 4 dell'art.1:
- 1.1 al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane e urbane, come definite nelle premesse della stessa delibera, è assegnato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione afferenti alla programmazione 2014-2010.
- 1.4 con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, sono assegnati 100 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto il DPCM 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati ove la progettazione sia stata finanziata a valere sulle risorse affluite al Fondo;

la







COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Visto il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n°12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni";
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ed in particolare l'art. 2 che prevede come "...Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".
- Vista la Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014 - 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Considerato che nella citata Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente "Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";
- Vista la nota 8341/GAB/1 del 13/12/2016 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale si propone di deliberare in Giunta Regionale sulla gestione e monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo strategico "Rischio Idrogeologico" di cui alla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto che in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE 26/2016;





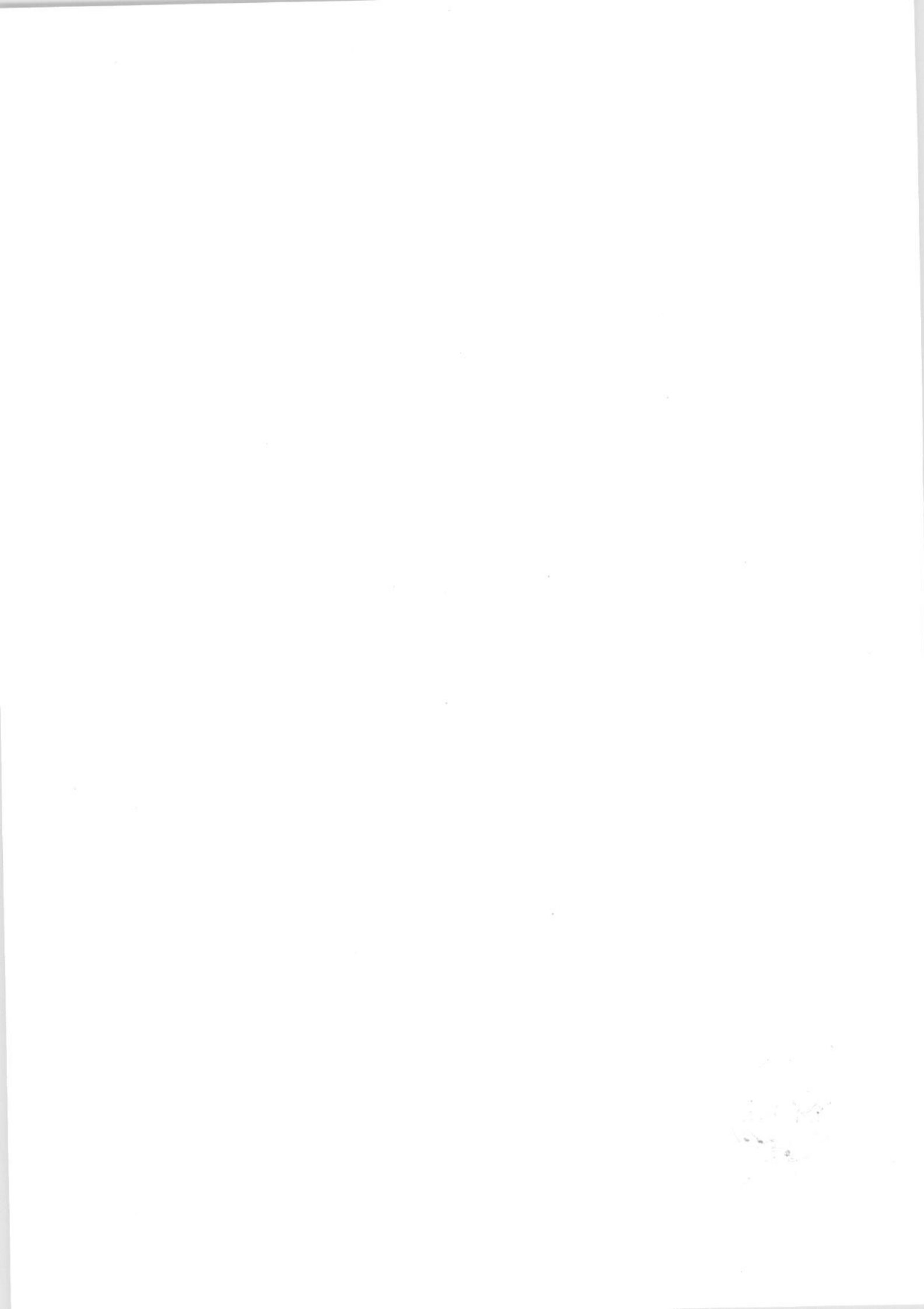


COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n°411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo pari ad € 591.448.516,66 dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n°5447 intestata al suddetto Commissario;
- Visto il Decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 con il quale è stato disposto il funzionamento dell'ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per Lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Vista la delibera di giunta regionale n. 29 del 21/01/2017;
- Vista la delibera di giunta regionale n. 55 del 31/01/2017;
- Vista la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28 marzo 2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista la Deliberazione n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- Vista la Deliberazione n. 198 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della Regione siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017";
- Vista la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 582 del 6 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" - Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" - FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista la Disposizione Commissariale n. 7 del 11 luglio 2017 recante l'approvazione, ai fini







COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12 settembre 2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Vista la nota prot. n. 4881 del 12 settembre 2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante "Codice dei contratti pubblici" (nel seguito "Codice");
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Considerato che l'intervento in oggetto è stato inserito nel Patto per il SUD di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31/08/2017;
- Considerato che il progetto esecutivo dell'intervento è stato trasmesso dal Comune di Canicattì con nota assunta a prot. 5401 del 04/10/2017 e che lo stesso progetto è stato ceduto dal citato Comune al Commissario contro il dissesto idrogeologico, rimanendo il medesimo Comune unico soggetto obbligato nei confronti del progettista ing. Vincenzo Piombino (nominato dal Comune di Canicattì con Delibera di G.M. n. 244 del 17/10/2000), come chiarito con note del Soggetto Attuatore prot. 5496 del 09/10/2017, 5799 del 23/10/2017 e 6302 del 13/11/2017, fatta salva la possibilità di rimborsare le competenze tecniche al Comune qualora "dette spese verranno ritenute ammissibili a finanziamento (da parte degli organi preposti al controllo), tenuto conto delle modalità di conferimento dell'incarico e del relativo procedimento di conferimento.";







COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Visto il Decreto n. 723 del 20/10/2017 di nomina del RUP e del Supporto al RUP;
- Visto il verbale di Conferenza di servizi del 14/11/2017, convocata con nota prot. 6023 del 31/10/2017 per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera, trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento del progetto con nota prot. 6328 del 14/11/2017;
- Considerato che sul progetto in argomento sono stati acquisiti tutti i pareri previsti dalla normativa vigente;
- Vista la nota prot. n. 6955 del 12/12/2017, a firma del Soggetto Attuatore, di nomina della struttura di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del Codice;
- Visti gli esiti delle verifiche in contraddittorio sul progetto esecutivo riportati nel verbale del 06/03/2018 trasmesso al Soggetto Attuatore e al RUP con nota prot. 1486 del 09/03/2018, in cui si attesta, tra l'altro, *la libera disponibilità delle aree, la non interferenza con altre infrastrutture (elettrorodotti, gasdotti, ferrovie, assi viari, ecc.), la conformità alle norme ambientali e urbanistica* e che il progetto è cantierabile;
- Visto il rapporto tecnico conclusivo di verifica del 08/03/2018, trasmesso al soggetto Attuatore e al RUP con nota prot. 1492 del 09/03/2018;
- Visto il parere tecnico e la validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'articolo 5 della L. R. n. 12/2011 e articoli 26, comma 8, e 27 del Codice, emessi dal RUP in data 25/06/2018 e trasmessi in pari data con nota assunta a prot. 4020;
- Considerato che il progetto esecutivo dell'intervento, nella configurazione ultima ad oggi vigente a seguito del procedimento di verifica e di validazione della progettazione è composto dai seguenti elaborati:
- 1.1 Relazione Tecnica illustrativa (giugno 2018)
 - 1.1.2 Relazione sulla gestione delle materie (giugno 2018)
 - 1.1.3 Relazione sulla gestione delle interferenze (giugno 2018)
 - 1.2 Relazione Geologica
 - 1.2.1. Prove penetrometriche
 - 1.3 Carta geolitologica
 - 1.4.1 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M1 calcari
 - 1.4.2 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M1 trubi
 - 1.4.3 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M1 terravecchia
 - 1.4.4 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M2 calcari
 - 1.4.5 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M2 trubi
 - 1.4.6 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M2 terravecchia
 - 1.4.7 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M3 calcari
 - 1.4.8 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M3 trubi
 - 1.4.9 Relazione di calcolo delle strutture opere d'arte minori in c.a. - Muro M3 terravecchia
 - 1.5 Relazione di verifica idraulica delle opere di difesa e presidio
 - 1.6 Relazione geotecnica
 - 2.1 Corografia
 - 2.1.1 Corografia con aree scolanti
 - 2.1.2 Ortofoto percorso distanza discarica inerti
 - 2.1.3 Ortofoto percorso distanza discarica bituminosi
 - 2.2.1 Planimetria 1° tratto (Vecchia Dama - Dammuso)
 - 2.2.2 Planimetria 2° tratto (Sorgente Capo D'Acqua)







COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- 2.2.3 Particolare sottovia SS640
- 2.2.4 Planimetria 1° tratto - posizionamento barriere e segnaletica
- 2.2.5 Planimetria 2° tratto - posizionamento barriere e segnaletica
- 2.2.6 Intersezione a raso - particolari
- 2.3.1 Profilo longitudinale 1° tratto
- 2.3.2 Profilo longitudinale 2° tratto
- 2.4.1 Sezioni 1° tratto (1-70)
- 2.4.2 Sezioni 1° tratto (71-145)
- 2.4.3 Sezioni 2° tratto (1-47)
- 3.1 Opere di difesa e presidio del corpo stradale (giugno 2018)
- 3.2 Tipologie opere d'arte minori
- 3.3.1 Particolari schemi di montaggio sicurvia
- 3.3.2 Particolari sezione stradale - Fossi
- 4.1.1 Computo dei movimenti materie 1° tratto (sez 1-71)
- 4.1.2 Computo dei movimenti materie 1° tratto (sez 72-123)
- 4.1.3 Computo dei movimenti materie 1° tratto (sez 124-145)
- 4.2 Computo dei movimenti materie 2° tratto (sez 1-47)
- 5.1 Computo metrico estimativo
- 5.1.1 Computo armature
- 5.2 Elenco dei prezzi unitari
- 5.3 Analisi dei prezzi
- 5.4 Calcolo dell'incidenza della manodopera
- 5.5 Cronoprogramma dei lavori
- 5.7 Computo delle prove di laboratorio (giugno 2018)
- 6 Schema competenze tecniche (giugno 2018)
- 7 Quadro Tecnico economico (giugno 2018)
- 8 Capitolato speciale d appalto (giugno 2018)
- 8.1 Schema di contratto (giugno 2018)
- 9 Documentazione Fotografica
- 10 Piano d'uso e manutenzione
- 11.1 PSC Relazione
- 11.2 PSC Schede sicurezza
- 11.4 Computo dei costi della sicurezza

Visto il Decreto n. 684 del 11/07/2018 di finanziamento dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 2.500.000,00;

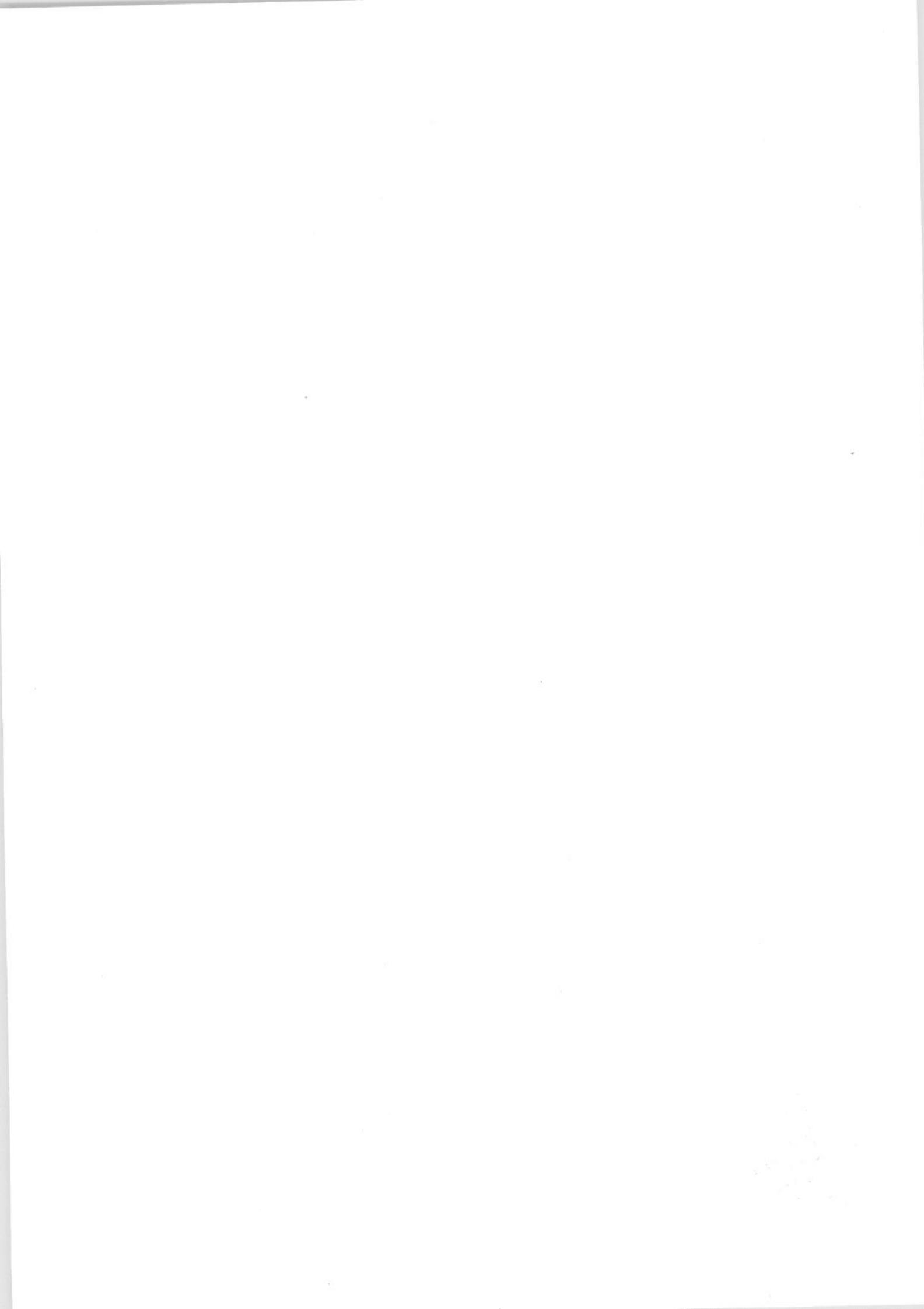
Visto il quadro economico del progetto esecutivo finanziato che qui si riporta:

A.1	Lavori a misura	1.662.494,52
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	46.046,41
Sommano		1.708.540,93

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura - oneri conferim. discarica	60.000,00
2	Rilievi, accertamenti e indagini	5.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	2.000,00
4	Imprevisti	63.624,56
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
6	Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)	0,00





**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica	0,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.	3.837,00
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	149.186,11
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 113 del Codice contratti pubblici	33.249,89
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto	0,00
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori	10.000,00
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)	2.000,00
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	36.370,12
12.1	IVA sui lavori (22%)	375.879,00
12.2	IVA su altre prestazioni	44.344,95
12.3	Contributi previdenziali a carico del committente sulle prestazioni tecniche professionali	5.967,44
		791.459,07

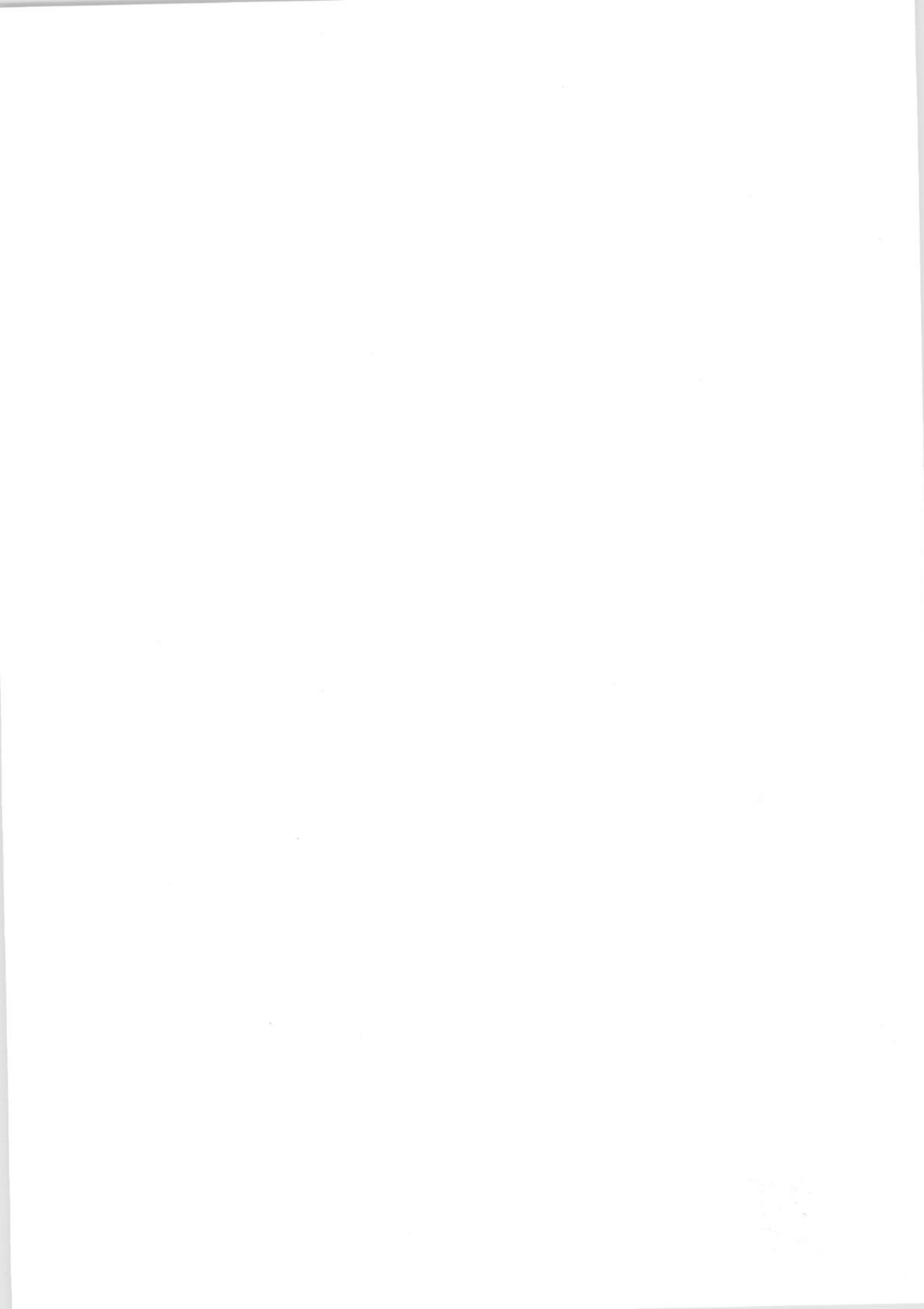
COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B) **2.500.000,00**

- Visto il Decreto n. 730 del 01/08/2018 di nomina del direttore dei lavori;
- Vista l'attestante del Direttore dei lavori del 07/08/2018 sullo stato dei luoghi ex 4 del D.M. 7/3/2018 n. 49, assunta a prot. 5265 del 10/08/2018;
- Vista l'attestazione di eseguibilità dei lavori ex art. 31, comma 4, lett. e) del Codice, del 22/01/2018, sottoscritta dal RUP ed assunta a prot. 5266 del 10/08/2018;
- Vista l'attestazione di conformità agli originali cartacei firmati e depositati presso la Stazione Appaltante, degli elaborati in formato PDF redatta dal RUP e trasmessa con nota assunta a prot. 5267 del 10/08/2018;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito dalla legge n. 164/2014

DECRETA





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione tecnica e finanziamento)

Il progetto esecutivo dell'intervento AG 17651 - "Lavori di messa in sicurezza della strada esterna che collega la SS. 123 con le contrade "Vecchia Dama - Dammuso - Capo D'Acqua" con la SS. 640". - ReNDiS 19IRD64/G1 - CUP J59D16001860001, approvato e validato dal RUP in data 25/06/2018, è stato finanziato con Decreto n. 684 del 11/07/2018.

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto, a **misura**, ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta con **procedura aperta**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara, predisposti dal RUP, allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi).

Art. 5

(Procedura telematica e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

Il bando di gara, in conformità agli articoli 72 e 73 del Codice, verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e, per esteso, sul sito ufficiale della stazione appaltante, in uno con la documentazione allegata.

Non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, il bando sarà pubblicato per estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il bando sarà altresì pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.





**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Art. 6

(Annotazioni contabili)

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica)

Il presente Decreto sarà trasmessa al Comune di Canicattì, al RUP e all'Ufficio di Ragioneria e Ufficio Monitoraggio di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, li _____

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. *Ciro Azzara*)

Il Soggetto Attuatore

Dott. *Maurizio Croce*

Allegati:

- 1) Bando di gara;
- 2) Modelli per presentare offerta;
- 3) Avvisi di gara.

